

DIREZIONE REGIONALE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, POLITICHE DEL MARE

AREA PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E DI AREA VASTA

Comuni della Regione Lazio

p.c. Ufficio di Staff del Direttore Coordinamento Urbanistico e Conferenze di Servizi GR63U2

> Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale GR6305

> Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province Laziali GR6306

> Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica GR6308

> Area Vigilanza Urbanistico-Edilizia, Poteri Sostitutivi, Accertamenti di Compatibilità GR6310

> Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste Area Governo del Territorio e Multifunzionalità, Forestazione GR6718

Ministero della Cultura

Direzione Generale Archeologia Belle Arti e
Paesaggio
Servizio V

Tutela del Paesaggio
dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

Ministero della Cultura Segretariato Regionale per il Lazio sr-laz@pec.cultura.gov.it



Oggetto: Modalità applicative dell'art. 39 delle Norme del PTPR - Certificazioni per errata perimetrazione del vincolo boschivo.

Come noto, con Deliberazione del Consiglio Regionale 21 aprile 2021, n. 5, pubblicata sul BURL del 10 giugno 2021, n. 56, Suppl. n. 2, è stato approvato il Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR).

In merito alla fase di avvio delle procedure per l'aggiornamento del suddetto strumento di pianificazione, la scrivente struttura sta svolgendo specifici approfondimenti sulla disciplina in materia di tutela e salvaguardia delle aree boscate.

Il PTPR ha individuato i beni paesaggistici ricadenti nel territorio del Lazio, rappresentati nelle Tavole B, secondo le specifiche caratteristiche definite nelle disposizioni regionali ed in coerenza con la metodologia di acquisizione prevista nelle Linee guida ministeriali per la Pianificazione Paesaggistica.

La metodologia del PTPR per l'acquisizione dei beni paesaggistici, in coerenza con le indicazioni delle Linee Guida del Ministero, si è svolta secondo le seguenti fasi operative: ricognizione, delimitazione e rappresentazione, in ossequio all'art. 143, comma 1, del d.lgs. 42/2004.

Relativamente alla rappresentazione dei territori coperti da foreste e da boschi di cui all'art. 142, comma I, lett. g), del d.lgs. 42/2004, l'elaborazione cartografica è il risultato della digitalizzazione delle linee perimetrali delle aree boscate quali risultano dalle foto interpretazioni effettuate sulle foto aeree del volo 'IT 2000'.

L'accertamento dei suddetti beni paesaggistici ottempera a quanto previsto dall'art. 39, comma 5, delle Norme del PTPR, il quale prevede che "nei casi di errata o incerta perimetrazione, nonché in presenza di difformità tra i territori interessati da bosco e quelli individuati su cartografia adottata dalla Regione, i comuni accertano l'effettiva destinazione del territorio, con riferimento alla definizione di bosco di cui ai commi 1, 2, 3, e 4; in esito all'accertamento, certificano la presenza o meno del bosco, l'esatta perimetrazione e se la zona è stata percorsa dal fuoco o è soggetta a progetti di rimboschimento", nonché ai sensi dell'art. 39, comma 6, nello specifico, "la certificazione di cui al comma 5 è resa con atto dell'ufficio comunale competente in materia forestale ed è trasmessa alle strutture regionali competenti in materia forestale e di pianificazione paesaggistica per le rispettive attività di programmazione, pianificazione e controllo".

In merito a quanto sopra, si ravvisa la necessità di fornire alle Amministrazioni Comunali specifiche indicazioni in merito all'accertamento vincolistico delle aree in questione, al fine della corretta applicazione normativa di riferimento.

Relativamente all'"attività di programmazione, pianificazione e controllo" di cui all'art. 39 comma 6 delle Norme del PTPR, la scrivente struttura ha necessità di acquisire, da parte di codeste Amministrazioni Comunali, adeguata documentazione che evidenzi in maniera esaustiva la non corretta rappresentazione cartografica delle aree boscate; inoltre, l'accertamento dell'errata perimetrazione deve essere riferito alla data di adozione del PTPR.

Pertanto, <u>è</u> necessario che la certificazione resa da codesti Comuni contenga, oltre a quanto previsto dall'art. 39 comma 5 delle Norme del PTPR, <u>lo stralcio fotografico relativo all'area oggetto di esclusione dal vincolo boschivo afferente al Volo IT 2000, disponibile sul Geoportale regionale, al seguente link: https://geoportale.regione.lazio.it/maps/new?layer=geonode:limiti_comunali&view=True#/, al fine di comprovare l'errata perimetrazione del medesimo.</u>

Le certificazioni che perverranno sprovviste di quanto sopra non saranno ritenute valide e dunque non potranno considerarsi, in alcun procedimento, produttive dell'effetto accertativo dell'inesistenza dell'area boscata.

La documentazione attestante l'errata perimetrazione del vincolo boschivo, laddove completa e valutata positivamente nell'ambito dell'attività di competenza della scrivente struttura, secondo quanto disciplinato dall'art. 39 comma 6 delle Norme del PTPR, costituirà la base, in sede di aggiornamento del Piano, per la



rettifica perimetrale della relativa Tav. B "Beni Paesaggistici", secondo le procedure previste dalla L.R. 24/1998, nel rispetto degli articoli 143 comma 2 e 156 comma 3 del D.Lgs. 42/2004.

L'Istruttore Arch. Giuseppe Franco

II Funzionario Dott.ssa Giuseppina Colonnelli Per il Dirigente Il Direttore Ing. Emanuele Calcagni

DS